



USB - Area Stampa

Campagna nazionale iscrizioni alla Usb Pubblico Impiego



Nazionale, 26/10/2017

Dopo 8 anni di blocco contrattuale, nel pieno della vertenza per il rinnovo dei contratti dei lavoratori del pubblico impiego, la USB ha convocato lo scorso 12 ottobre una manifestazione-presidio davanti alla sede dell'Aran, l'Agenzia che si occupa dei contratti della pubblica amministrazione, per rivendicare un incremento stipendiale che tenga conto dell'inflazione maturata negli anni in cui il contratto non è stato rinnovato.

Mentre l'IPCA (l'indice dei prezzi al consumo) nel periodo 2010-2017 è cresciuto del 10%, CGIL-CISL-UIL lo scorso 30 novembre si sono accordate con il Governo per un aumento a regime di 85 euro lordi mensili, pari al 4,7% di una retribuzione media, una percentuale ben lontana anche dall'assicurare il recupero della sola inflazione. Se sarà confermata questa cifra le retribuzioni dei lavoratori pubblici subiranno danni irreversibili e incalcolabili. CGIL-CISL-UIL hanno ancora una volta abbracciato e fatto proprie le logiche di attacco al pubblico impiego, per allineare al ribasso le retribuzioni di questa categoria a quelle del privato, in un contesto generale di smantellamento dello stato sociale e di contenimento della spesa pubblica, scelte che continuano a produrre la privatizzazione dei servizi e sempre maggiori disuguaglianze.

La USB si batte per la difesa di un Welfare universale e per maggiori investimenti nella spesa pubblica. Sul rinnovo dei contratti dei lavoratori pubblici i punti principali della Piattaforma USB sono i seguenti:

- 300 euro di aumento mensile uguale per tutti (per riconoscere ai livelli economici alti l'inflazione maturata ed ai livelli bassi, in aggiunta all'inflazione, una quota di retribuzione adeguata al lavoro svolto);

- La costituzione di un'unica Area amministrativa (per superare gli attuali vincoli normativi che impediscono sviluppi di carriera da un'area all'altra);

- La riduzione dell'orario di lavoro settimanale a 32 ore a parità di retribuzione.

USB ha lanciato una Campagna Nazionale di iscrizioni per dare più forza alle proprie proposte e per condizionare le scelte che saranno fatte ai tavoli dell'Aran. Ti chiediamo non una semplice delega, ma l'impegno a ricostruire insieme il movimento dei lavoratori.

USB invita le lavoratrici e i lavoratori del pubblico impiego a mobilitarsi per rivendicare un contratto giusto, partecipando allo Sciopero Generale convocato da USB/COBAS/UNICOBAS per il prossimo 10 novembre e alla Manifestazione Nazionale dell'11 novembre a Roma contro le politiche economiche imposte dalla UE e le norme che limitano la libertà di manifestare.

ISCRIVITI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2017

ENTRA NELLA USB PUBBLICO IMPIEGO

USB Pubblico Impiego